

RETIAMBIENTE S.P.A.**Bilancio consolidato al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II 2 - 56125 PISA (PI)
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI 175320
P.I.	02031380500
Capitale Sociale Euro	32.777.474 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	118.604	60.977
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	301.838	354.183
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.765	37.877
5) avviamento	584.450	380.408
6) immobilizzazioni in corso e acconti	563.964	247.607
7) altre	5.884.253	4.283.690
Totale immobilizzazioni immateriali	7.487.874	5.364.742
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	24.587.678	20.100.530
2) impianti e macchinario	10.376.848	12.672.987
3) attrezzature industriali e commerciali	9.164.054	9.165.508
4) altri beni	2.802.934	2.401.873
5) immobilizzazioni in corso e acconti	21.000.641	19.217.146
Totale immobilizzazioni materiali	67.932.155	63.558.044
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	131.238	131.238
d-bis) altre imprese	174.201	174.015
Totale partecipazioni	305.439	305.253
2) crediti		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	30.000
Totale crediti verso imprese collegate	0	30.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.872	27.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	254.183	296.943
Totale crediti verso altri	312.055	324.071
Totale crediti	312.055	354.071
3) altri titoli	0	4.300
4) strumenti finanziari derivati attivi	114.975	2.986
Totale immobilizzazioni finanziarie	732.469	666.610
Totale immobilizzazioni (B)	76.152.498	69.589.396
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.245.525	2.147.252
4) prodotti finiti e merci	184.385	998.514
5) acconti	0	11.400
Totale rimanenze	3.429.910	3.157.166
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.860.664	59.153.739
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.419.578	433.068
Totale crediti verso clienti	66.280.242	59.586.807

3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.333
Totale crediti verso imprese collegate	0	6.333
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.850.666	1.313.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	110.812	0
Totale crediti tributari	1.961.478	1.313.730
5-ter) imposte anticipate	6.152.289	4.738.012
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.530.060	2.596.651
Totale crediti verso altri	3.530.060	2.596.651
Totale crediti	77.924.069	68.241.533
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	23.579.270	35.003.299
2) assegni	129.400	129.446
3) danaro e valori in cassa	6.186	11.542
Totale disponibilità liquide	23.714.856	35.144.287
Totale attivo circolante (C)	105.068.835	106.542.986
D) Ratei e risconti	3.230.953	3.027.196
Totale attivo	184.452.286	179.159.578
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	32.777.474	32.777.474
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.855.368	4.855.368
III - Riserve di rivalutazione	1.927.914	2.334.581
IV - Riserva legale	35.859	34.411
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	470.763	968.258
Riserva di consolidamento	1.305.417	1.305.417
Varie altre riserve	(2)	(5)
Totale altre riserve	1.776.178	2.273.670
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	114.975	2.986
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	2.105.740	2.343.852
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	739.563	(1.145.972)
Totale patrimonio netto di gruppo	44.333.071	43.476.370
Totale patrimonio netto consolidato	44.333.071	43.476.370
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	979.448	749.490
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	636
4) altri	16.362.742	12.521.499
Totale fondi per rischi ed oneri	17.342.190	13.271.625
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.341.459	7.294.569
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.499.777	16.892.929

esigibili oltre l'esercizio successivo	20.744.791	19.319.545
Totale debiti verso banche	34.244.568	36.212.474
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.609	73.609
Totale debiti verso altri finanziatori	73.609	73.609
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.079	1.561.571
Totale acconti	70.079	1.561.571
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.889.885	47.459.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	779.500	422.983
Totale debiti verso fornitori	51.669.385	47.882.604
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.580
Totale debiti verso imprese collegate	0	8.580
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.589.192	3.036.060
Totale debiti tributari	3.589.192	3.036.060
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.088.845	5.453.200
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.088.845	5.453.200
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.599.835	11.591.926
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.400	0
Totale altri debiti	11.610.235	11.591.926
Totale debiti	106.345.913	105.820.024
E) Ratei e risconti	9.089.653	9.296.990
Totale passivo	184.452.286	179.159.578

Conto economico consolidato

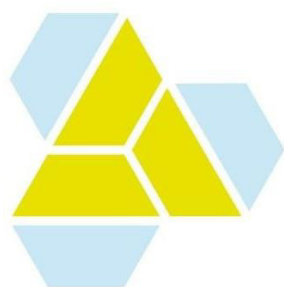
	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	271.030.307	221.904.661
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	191.567	261.503
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.821.356	388.113
altri	16.289.595	7.742.060
Totale altri ricavi e proventi	18.110.951	8.130.173
Totale valore della produzione	289.332.825	230.296.337
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.808.802	16.255.799
7) per servizi	113.587.653	102.397.272
8) per godimento di beni di terzi	25.427.160	15.171.622
9) per il personale		
a) salari e stipendi	75.714.063	58.672.020
b) oneri sociali	24.574.790	18.762.086
c) trattamento di fine rapporto	5.094.351	3.533.444
d) trattamento di quiescenza e simili	38.357	37.659
e) altri costi	965.347	100.321
Totale costi per il personale	106.386.908	81.105.530
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.792.911	1.650.451
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.112.153	5.138.324
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	71.190	221.361
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.708.654	3.381.356
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.684.908	10.391.492
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(309.350)	(471.894)
12) accantonamenti per rischi	4.460.139	1.143.470
13) altri accantonamenti	1.175.967	13.150
14) oneri diversi di gestione	3.544.208	4.271.420
Totale costi della produzione	286.766.395	230.277.861
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.566.430	18.476
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	23.829
da imprese collegate	0	389.658
altri	88	0
Totale proventi da partecipazioni	88	413.487
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	114	105
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	114	105
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti	0	9
altri	44.602	257.919
Totale proventi diversi dai precedenti	44.602	257.919
Totale altri proventi finanziari	44.716	258.033

17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	17.196	0
altri	1.345.217	1.262.260
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.362.413	1.262.260
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.317.609)	(590.740)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	186	223
d) di strumenti finanziari derivati	0	1.749
Totale rivalutazioni	186	1.972
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	186	1.972
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.249.007	(570.292)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.470.098	777.527
imposte relative a esercizi precedenti	198.375	24.838
imposte differite e anticipate	(1.159.029)	(226.685)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	509.444	575.680
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	739.563	(1.145.972)
Risultato di pertinenza del gruppo	739.563	(1.145.972)

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	739.563	(1.145.972)
Imposte sul reddito	509.444	575.680
Interessi passivi/(attivi)	1.317.609	590.740
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.566.617	20.448
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	10.768.814	4.727.723
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.905.064	6.788.775
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	71.190	221.361
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	1.749
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	186	223
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	19.745.254	11.739.831
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	22.311.871	11.760.279
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(272.744)	(1.339.423)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	8.782.240	(10.280.050)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.979.570	6.965.197
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(203.757)	(669.604)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(207.337)	3.356.709
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(16.662.260)	1.324.939
Totale variazioni del capitale circolante netto	(6.584.288)	(642.232)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.727.583	11.118.047
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.317.609)	(590.740)
(Imposte sul reddito pagate)	(509.444)	(575.680)
(Utilizzo dei fondi)	(1.603.898)	5.181.842
Altri incassi/(pagamenti)	(5.047.461)	(1.373.677)
Totale altre rettifiche	(8.478.412)	2.641.745
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	7.249.171	13.759.792
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.486.264)	(25.052.941)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.916.043)	(2.352.712)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(65.859)	(60.606)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(3.097.322)	-
Disinvestimenti	-	5.374.153
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(18.565.488)	(22.092.106)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.393.152)	1.850.455
Accensione finanziamenti	3.234.277	1.290.389

Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	117.139	16.643.790
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(41.736)	19.784.634
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(11.358.053)	11.452.320
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	35.003.299	23.886.205
Assegni	129.446	14.839
Danaro e valori in cassa	11.542	14.256
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	35.144.287	23.915.300
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	23.579.270	35.003.299
Assegni	129.400	129.446
Danaro e valori in cassa	6.186	11.542
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	23.714.856	35.144.287



GRUPPO
RETIAMBIENTE

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2022
NOTA INTEGRATIVA

MMPS

Azienda Ambientale di Pubblico Servizio S.p.A.

Ascit

Ersu
INNOVAZIONE E AMBIENTE

Esa^{Spa}
ELBANA SERVIZI AMBIENTALI

GEOFOR

LUNIGIANAMBIENTE srl

REA

SEA ambiente



CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

La redazione del bilancio consolidato è avvenuta in conformità al D. Lgs. n. 127/1991 e fa costante riferimento ai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Per la redazione del bilancio consolidato al 31.12.2022 sono stati utilizzati i bilanci a fini legali delle singole società. Tutti i bilanci delle società controllate sono stati approvati prima della stesura del presente bilancio consolidato. La data di riferimento del bilancio consolidato, ossia il 31.12.2022, coincide con la data di chiusura del bilancio d'esercizio della controllante Retiambiente s.p.a. e con la data di chiusura del bilancio d'esercizio di tutte le controllate.

L'esercizio 2022 del Gruppo Reti Ambiente chiude con un utile pari ad € 739.563.

Retiambiente s.p.a., ai sensi del comma 1 dell'art. 2359 del C.C., controlla le seguenti società:

- **Aamps Azienda Ambientale di Pubblico Servizio SpA**, con sede in Livorno, Via dell'Artigianato39/B, capitale sociale 16.476.400 e C.F. 01168310496, controllata al 100%;
- **Ascit Servizi Ambientali SpA**, con sede in Capannori (LU), Via San Cristoforo n. 82, capitale sociale (al 31.12.2022) pari a euro 3.057.062 e C.F. 01052230461, controllata al 100%;
- **Ersu SpA**, con sede in Pietrasanta (LU), Via Ponte Nuovo n. 22, capitale sociale pari a euro 876.413 e C.F. 00269090460, controllata al 100%;
- **Esa Elbana Servizi Ambientali SpA**, con sede in Portoferraio (LI), Via Elba n. 149, capitale sociale pari a euro 802.800 e C.F. 01280440494, controllata al 100%;
- **Geofor SpA**, con sede in Pontedera (PI), Viale America n. 105, capitale sociale pari a euro 2.704.000 e C.F. 01153330509, controllata al 100%;
- **Lunigiana Ambiente Srl**, con sede in Mulazzo (LU), zona industriale Boceda snc, capitale sociale 10.000 e C.F. 02403960467, controllata al 100%;
- **Rea Rosignano Energia Ambiente SpA**, con sede in Rosignano Marittimo (LI), Località Le Morelline 2, capitale sociale pari a euro 2.520.000 e C.F. 01098200494, controllata al 100%;
- **Sea Ambiente SpA** con sede in Viareggio (LU), Vietta dei Comparini n. 186, capitale sociale pari a euro 816.100,00 e C.F. 02143720460, controllata al 100%.

EVENTI DELL'ESERCIZIO CHE HANNO INCISO SUL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Nel corso dell'esercizio 2022 il perimetro di consolidamento del Gruppo RetiAmbiente non è variato.



CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio consolidato è redatto adottando per le società consolidate e per la controllante i medesimi criteri. In particolare, si evidenzia che il Gruppo predispone il proprio bilancio consolidato in una logica di funzionamento secondo criteri valutativi di continuità aziendale, applicando le pertinenti disposizioni contenute nel Codice civile e nei principi contabili nazionali.

Il consolidamento è stato effettuato tenendo in considerazione il contenuto dell'OIC 17, Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni immateriali sono così composte:

Immobilizzazioni Immateriali	2022	2021
Costi di impianto e di ampliamento	118.604	60.977
Costi di sviluppo	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	301.838	354.183
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.765	37.877
Avviamento	584.450	380.408
Immobilizzazioni in corso e acconti	563.964	247.607
Altre	5.884.253	4.283.690
TOTALE	7.487.874	5.364.742

La voce "Altre" immobilizzazioni immateriali comprende i valori più consistenti della sottoclasse ed è composto per lo più da Lavori su beni di terzi, quali enti locali e terzi soggetti che hanno concesso in uso elementi strumentali a società del Gruppo, sostanzialmente incrementate anche nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.



Si riporta di seguito il prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni Materiali	2022	2021
Terreni e fabbricati	24.587.678	20.100.530
Impianti e macchinario	10.376.848	12.672.987
Attrezzature industriali e commerciali	9.164.054	9.165.508
Altri beni	2.802.934	2.401.873
Immobilizzazioni in corso e acconti	21.000.641	19.217.146
TOTALE	67.932.155	63.558.044

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto ad investimenti prevalentemente in terreni e fabbricati e immobilizzazioni in corso e acconti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono state valutate con il metodo del patrimonio netto per le imprese collegate e con il metodo del costo per le altre imprese. Per quanto concerne il costo, esso è stato eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Immobilizzazioni finanziarie	2022	2021
Partecipazioni in imprese collegate	131.238	131.238
Partecipazioni in altre imprese	174.201	174.015
Crediti verso collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	30.000
Altri crediti esigibili entro l'esercizio successivo	57.873	27.128
Altri crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	254.183	296.943
Altri titoli	0	4.300
Strumenti finanziari derivati attivi	114.975	2.986
TOTALE	732.469	666.610

Rimanenze

Le rimanenze ammontano ad € 3.429.910 e sono così rappresentate:

Rimanenze	2022	2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.245.525	2.147.252
Prodotti finiti e merci	184.385	998.514
Acconti	0	11.400
TOTALE	3.429.910	3.157.166



Crediti

Sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo. Il dettaglio è così rappresentato:

Crediti	2022	2021
Crediti verso clienti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	62.860.664	59.153.739
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.419.578	433.068
Crediti verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.333
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Crediti tributari:		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.850.666	1.313.730
esigibili oltre l'esercizio successivo	110.812	0
Crediti per imposte anticipate	6.152.289	4.738.012
Crediti verso altri:		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.530.060	2.596.651
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
TOTALE	77.924.069	68.241.533

Ai sensi dell'art.2427, comma1 numero 6 del codice civile, si segnala che i crediti sono interamente verso soggetti italiani.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale. Il dettaglio è così rappresentato:

Disponibilità liquide	2022	2021
Depositi bancari e postali	23.579.270	35.003.299
Assegni	129.400	129.446
Denaro e altri valori in cassa	6.186	11.542
TOTALE	23.714.856	35.144.287

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

Ratei e Risconti	2022	2021
Ratei e Risconti attivi	3.230.953	3.027.196
TOTALE	3.230.953	3.027.196



PASSIVO

Patrimonio Netto

	2022	2021
Capitale	32.777.474	32.777.474
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.855.368	4.855.368
Riserva di rivalutazione	1.927.914	2.334.581
Riserva legale	35.859	34.411
Riserva Straordinaria	470.763	968.258
Riserva di consolidamento	1.305.417	1.305.417
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	114.975	2.986
Utili portati a nuovo	2.105.740	2.343.852
Utile dell'esercizio	739.563	-1.145.972
TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.333.072	43.476.370

Il risultato d'esercizio è stato pari ad € 739.563.

A completamento di quanto sopra detto si inserisce il prospetto di movimentazione delle poste di patrimonio netto per l'esercizio 2022.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	32.777.474						32.777.474
Riserva da sovrapprezzo azioni	4.855.368						4.855.368
Riserva di rivalutazione	2.334.581			- 406.668			1.927.914
Riserva legale	34.411	1.448					35.859
Altre riserve							
Riserva straordinaria	968.258	27.509		-525.004			470.763
Riserva di consolidamento	1.305.417						1.305.417
Varie altre riserve	-5		3				-2
Totale altre riserve	2.273.670			-497.491			1.776.179
Riserva per operaz. copertura flussi fin. attesi	2.986		111.989				114.975
Utili (perdite) portati a nuovo	2.343.852	-238.112					2.105.740
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.145.972		1.885.535			739.563	739.563
Totale patrimonio netto	43.476.370	-209.155	1.997.527	-931.672		739.563	44.333.071



Fondi per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Il dettaglio è così rappresentato:

Fondi per rischi ed oneri	2022	2021
Fondi per trattamento di quiescenza		
Fondi per imposte, anche differite	979.448	749.490
Strumenti finanziari derivati passivi	0	636
Altri fondi	16.362.742	12.521.499
TOTALE	17.342.189	13.271.625

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti ed ai relativi contratti di lavoro. Il valore al 31/12/2022 ammonta ad € 7.341.459 mentre al 31/12/2021 ammontava ad € 7.294.569.

Debiti

I debiti sono indicati al valore nominale. Il dettaglio è il seguente:

	2022	2021
Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.499.777	16.892.929
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.744.791	19.319.545
Debiti verso altri finanziatori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.609	73.609
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Acconti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.079	1.561.571
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.889.885	47.459.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	779.500	422.983
Debiti verso imprese collegate:		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	8.580
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Debiti tributari:		



esigibili entro l'esercizio successivo	3.589.192	3.036.060
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Debiti verso istituti di previdenza:		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.088.845	5.453.200
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.599.835	11.591.926
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.400	
TOTALE	106.345.913	105.820.024

Nel corso dell'esercizio sono aumentati i debiti nei confronti delle banche a medio-lungo termine e dei fornitori alla luce degli investimenti effettuati e dell'attività svolta.

Ai sensi dell'art.2427, comma1 numero 6 del codice civile, si segnala che i debiti sono interamente verso soggetti italiani.

Ratei e risconti

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, quinto comma, del codice civile.

Ratei e risconti	2022	2021
Ratei e Risconti passivi	9.089.653	9.296.990
TOTALE	9.089.653	9.296.990

L'incremento è imputabile anche all'iscrizione di ratei passivi per prestazioni di terzi e per competenze verso i dipendenti.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivano dall'attività di raccolta di rifiuti ed al 31/12/2022 ammontano ad € 271.030.307, incrementati rispetto all'esercizio antecedente che risulta essere pari ad € 221.904.661.



Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi al 31/12/2022 è così composta:

Altri ricavi e proventi	2022	2021
Contributi in conto esercizio	1.821.356	388.113
Altri ricavi	16.289.595	7.742.060
TOTALE	18.110.951	8.130.173

Contributi in conto esercizio

Hanno la caratteristica di corrispettivi in quanto il servizio è regolato da contratti stipulati con i committenti e sono iscritti nell'apposita voce di conto economico al fine di osservare il dettato di legge e per renderli comparabili con l'esercizio precedente.

Nel corrente esercizio le società partecipate hanno ricevuto contributi in conto esercizio dalle pubbliche amministrazioni in misura superiore rispetto all'esercizio passato.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza. Il dettaglio è così rappresentato:

Costi della produzione	2022	2021
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.808.801	16.255.799
Costi per servizi	113.587.653	102.397.272
Costi per godimento beni di terzi	25.427.160	15.171.622
Costi per il personale	106.386.908	81.105.530
Ammortamenti e svalutazioni	10.684.908	10.391.492
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-309.350	-471.894
Accantonamenti per rischi	4.460.139	1.143.470
Altri accantonamenti	1.175.967	13.150
Oneri diversi di gestione	3.544.208	4.271.420
TOTALE	286.766.395	230.277.861

I costi operativi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di € 56.488.534. Tale incremento ha riguardato complessivamente tutte le voci di costo per cause legate in modo particolare allo straordinario aumento congiunturale del costo della vita.

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo l'aliquota e le norme vigenti;



- l'ammontare delle imposte anticipate maturate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Lo stanziamento di competenza dell'esercizio, pari ad € 509.444 è così costituito: imposte correnti € 1.470.098, imposte relative ad esercizi precedenti € 198.375 ed imposte differite e anticipate € - 1.159.029.

INFORMAZIONI DI DETTAGLIO

Impegni, garanzie e passività non risultanti dallo Stato patrimoniale

	2022	2021
Retiambiente spa		
Rea spa	1.666.266	3.172.746
Ersu spa		
Ascit spa	3.609.017	5.023.232
Sea spa		
Lunigiana Ambiente srl		
A.A.M.P.S.		
Geofor spa		2.515.182
Esa spa		727.396
TOTALE	5.275.283	11.438.556

Numero dei dipendenti

ORGANICO 31.12.2021 (valore medio)										
	RETIAMBIENTE	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	AAMPS	LUNIGIANA AMBIENTE	TOT. GRUPPO
Dirigenti	1	1	1	1	1	-	3	1	-	9
Quadri	-	3	3	-	2	1	1	8	-	18
Impiegati	2	35	43	15	80	35	24	106	1	341
Operai	-	160	420	97	614	138	89	238	11	1.767
Altri	-	2	13	50	-	-	5	4	-	74
Totale	3	201	480	163	697	174	122	357	12	2.209



ORGANICO 31.12.2022 (valore medio)										
	RETIAMBIENTE	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	AAMPS	LUNIGIANA AMBIENTE	TOT. GRUPPO
Dirigenti	1	1	1	1	1	1	2	1	-	9
Quadri	-	3	3	0	2	2	1	8	-	19
Impiegati	9	31	47	15	67	41	19	118	-	347
Operai	-	177	443	104	634	176	88	251	-	1.873
Altri	-	1	17	52	11	0		4	-	85
Totale	10	213	511	172	715	220	110	382	-	2.333

Di seguito, si riporta l'incremento della forza lavoro rilevata nell'esercizio.

	Incremento/Decremento forza lavoro
Dirigenti	-
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	106
Altri	11
Totale	124

Compensi agli amministratori e ai sindaci

I compensi degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione delle società del gruppo sono di seguito riportati nella seguente tabella riassuntiva.

Compensi agli amministratori, sindaci e revisori legali dei conti del gruppo

Società	Compensi per amministratori	Collegi sindacali	Revisori
Retiambiente	158.880	36.400	6.600
ASCIT	43.149	21.840	12.090
ERSU	34.835	36.400	20.800
ESA	16.176	22.831	13.900
GEOFOR	44.643	52.104	14.530
REA	27.040	46.880	10.020
SEA	42.295	31.881	9.700
Lunigiana Ambiente	20.502	-	7.800
A.A.M.P.S.	56.338	39.520	37.730
Totali	443.858	287.856	133.170

Strumenti finanziari derivati

La partecipata ERSU Spa ha stipulato due contratti di interest rate swap a copertura dei tassi variabili di due finanziamenti bancari per complessive passività coperte pari ad € 2.800.000.



Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'esercizio corrente sono avvenuti i seguenti eventi di rilievo:

- è stata approvato dal Cda il progetto di partecipazione alla Newco, nuova società con partner Belvedere spa ed Oxoco srl, dedicata alla progettazione, costruzione e gestione di un vetrificatore da realizzarsi nel comune di Peccioli; Sono stati deliberati i primi incarichi per la realizzazione dei seguenti impianti: – impianti presso Capannori per rifiuti tessili e pannolini; – impianto presso Cecina per rifiuti spiaggiati e terre spazzamento;
- in data 04.01.2023 è stato approvato dal Cda il nuovo Piano Industriale;
- in data 01.03.2023 è stato distaccato presso Retiambiente l'ufficio Tariffa di Geofor ed in data 14.03.2023 il Comune di Riparbella ha affidato a Retiambiente la gestione della Tariffa;
- è stata deliberata la messa a disposizione del laboratorio analisi di Aamps a servizio dell'intero gruppo;
- è stata deliberata la locazione di parte dell'immobile "Le Morelline" al comune di Rosignano

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto finanziario rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pisa, 30.03.2023

Il Presidente del CdA

Daniele Fortini



GRUPPO RETIAMBIENTE SPA

BILANCIO CONSOLIDATO

Relazione sulla Gestione al 31 Dicembre 2022

Dati Anagrafici	
Sede in	Piazza Vittorio Emanuele II, n.2, Pisa
Codice Fiscale	02031380500
Numero Rea	PI-175320
P.I.	02031380500
Capitale Sociale Euro	32.777.474 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Retiambiente Spa
Paese della capogruppo	Italia

(Gli importi presenti sono espressi in Euro)

Signori Azionisti,

l'esercizio 2022 del Gruppo Retiambiente chiude con un utile di € 739.563.

L'anno 2022 evidenzia un andamento della gestione aziendale, e dell'intero Gruppo Retiambiente, in netto miglioramento economico rispetto al 2021, esercizio che aveva registrato una perdita a causa principalmente di operazioni straordinarie di alcune SOL, della fase di start-up del gruppo e degli ultimi effetti della pandemia.

Il 2022 è stato l'anno di ripartenza che ha permesso la pianificazione ed erogazione dei servizi nelle forme consolidate in un assetto del tutto nuovo così come impostato con il Contratto di Servizio e il Regolamento infragruppo che dettano le relazioni tra ATO, Retiambiente, le SOL ed i Comuni.

Nel corso dell'anno, il gruppo è stato chiamato all'avvio di quel coordinamento auspicato dal modello del Piano Industriale in cui le attività e le aree strategiche sono presidiate sotto una regia uniforme e armonizzata verso obiettivi comuni. Di seguito sono descritte le principali e più significative.

Retiambiente è stata la capofila che, tramite un apposito gruppo di lavoro, ha elaborato e presentato le richieste di finanziamento degli investimenti più significativi del piano industriale per l'accesso al contributo



PNRR per la componente della *Missione 2 “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”*. In particolare, sono state presentate le seguenti linee di Intervento “Ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata”:

- Linea d’Intervento A – 51 progetti per il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- Linea d’Intervento B – 13 progetti per l’ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e la realizzazione di nuovi impianti di trattamento/riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata;
- Linea d’Intervento C – 3 progetti per l’ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e la realizzazione di nuovi impianti innovativi di trattamento/riciclaggio per lo smaltimento di materiali assorbenti ad uso personale (PAD), i fanghi di acque reflue, i rifiuti di pelletteria e i rifiuti tessili;

A seguito dell’emanazione, da parte dell’*Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (Arera)*, della *delibera n. 15/2022 TQRIF* tutto il Gruppo ha dovuto individuare un processo uniforme di raccolta e organizzazione dei dati richiesti dall’Autorità. Con una intensa attività di coordinamento attuato attraverso un apposito gruppo di lavoro, l’area Regulatoria di Retiambiente ha elaborato procedure, uniformi e rispondenti ai requisiti richiesti dall’Autorità, applicate in tutte le società del Gruppo che riportano periodicamente i dati in un unico registro elettronico di gruppo presso Retiambiente.

Durante l’anno 2022, mediante l’identificazione di un coordinatore di Retiambiente ed il distacco presso la capogruppo di tutto il personale addetto alla Tariffa, è stata anche attivata la gestione centralizzata della TARI, per tutti i comuni ad oggi committenti (Capannori, Montecarlo, Porcari, Borgo a Mozzano, Calci, Vicopisano e Pomarance).

Nel corso del 2022 si sono, altresì, avviate concretamente le attività dei gruppi di lavoro tra Retiambiente e le SOL in modo da ottimizzare procedure e modalità gestionali di tutto il Gruppo secondo gli indirizzi stabiliti dall’Assemblea e nella esecuzione del Contratto di Servizio con l’ATO Toscana Costa.

A riguardo sono stati emanati Regolamenti di gruppo finalizzati ad individuare le competenze fondamentali degli organi e degli uffici, nonché i criteri ai quali si ispirano i processi decisionali e gestionali: Regolamento Infragruppo; Regolamento approvvigionamenti; Regolamento accesso agli atti; Regolamento selezione e assunzione di personale; Regolamento dotazioni ICT; Regolamento della Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione; Regolamento sponsorizzazioni; Codice Etico.

Durante il 2022 ci sono stati importanti sviluppi sullo stato di avanzamento ed implementazione del progetto informatico “Sistema Duale” richiesto dal Contratto di Servizio, sul progetto del cloud privato e sugli adempimenti rispetto alla delibera Arera n. 15/2022 (TQRIF). Tali progetti coinvolgono tutte le SOL e stanno contribuendo all’auspicato allineamento delle procedure per tutte le attività del Gruppo.

Inoltre durante l’anno è stato approvato il progetto di sistema privacy di Gruppo, il processo di definizione del servizio welfare aziendale per tutto il gruppo, il progetto di gara finalizzata all’affidamento del servizio di comunicazione e relazioni con il pubblico del gruppo RetiAmbiente e relazioni con il pubblico; è stato acquisito il software gestionale Wastework propedeutico alla realizzazione del SIT (Sistema Informativo Territoriale) richiesto quale adempimento dal Contratto di Servizio.



Al fine di procedere a soddisfare le esigenze di acquisizione di personale sia da parte di Retiambiente che di tutte le società del gruppo è stata approvata la procedura di selezione interna ed esterna di personale mediante procedura ad evidenza pubblica al fine di completare la composizione dell'organico di tutto il Gruppo.

Al termine del 2022 è iniziato il processo che porterà alla certificazione dell'intero Gruppo ai requisiti 37001.

Complessivamente, nel corso del 2022, la Società ha ottemperato a tutti i suoi obblighi contrattuali, ha garantito la regolare produzione dei servizi, ha innescato i processi relazionali sia interni che esterni raggiungendo gli obiettivi industriali di crescita della raccolta differenziata, diminuzione dei rifiuti conferiti a smaltimento, miglioramento delle prestazioni e contenimento dei costi.

INDICATORI FINANZIARI

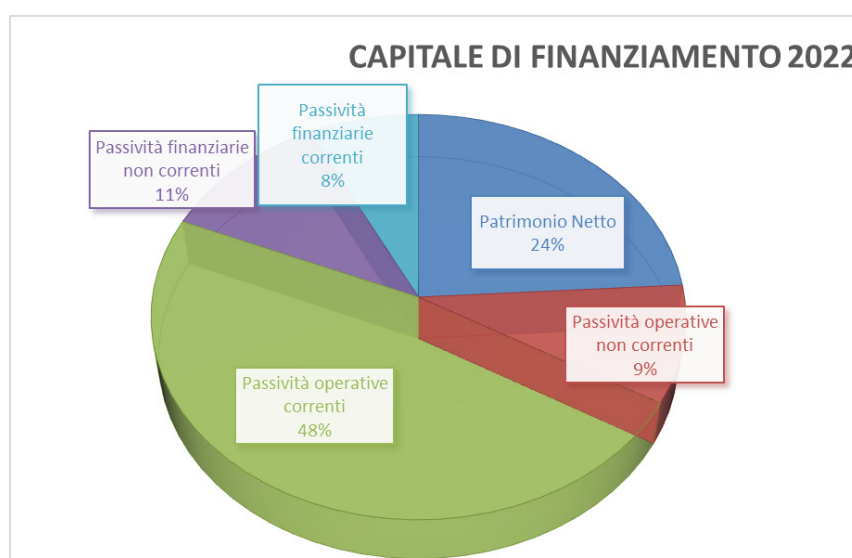
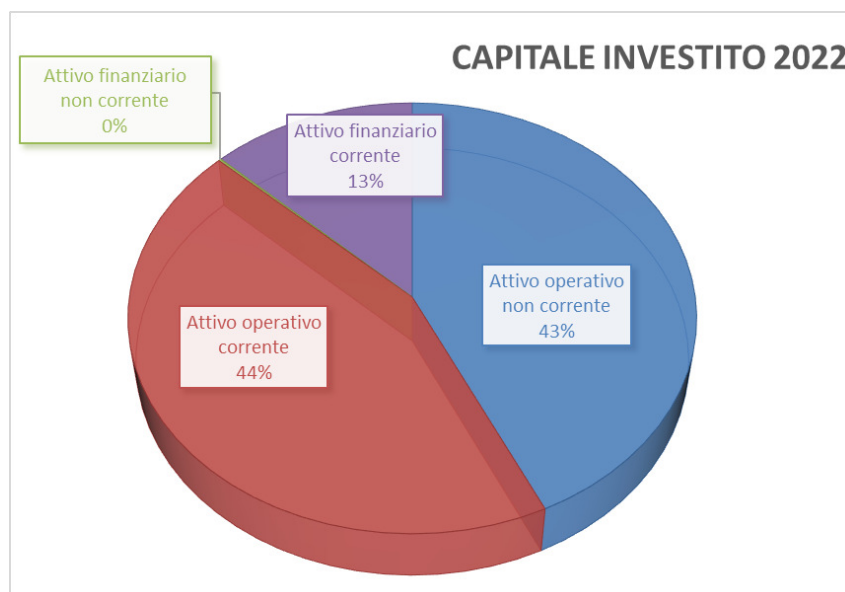
La presente analisi di bilancio è stata condotta partendo dalla **RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE SECONDO IL CRITERIO FUNZIONALE**.

Di seguito si riportano le tabelle sintetiche dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale evidenziando l'indice percentuale di ciascuna voce.

	2022	2021	2022	2021
Attivo operativo non corrente	79.266.637	69.712.911	42,97%	38,91%
Attivo operativo corrente	81.165.354	73.992.827	44,00%	41,30%
Attivo finanziario non corrente	305.439	305.253	0,17%	0,17%
Attivo finanziario corrente	23.714.856	35.148.587	12,86%	19,62%
CAPITALE INVESTITO	184.452.286	179.159.578	100,00%	100,00%

	2022	2021	2022	2021
Patrimonio Netto	44.333.072	43.476.370	24,03%	24,27%
Passività operative non correnti	17.221.012	17.014.542	9,34%	9,50%
Passività operative correnti	88.580.025	82.382.583	48,02%	45,98%
Passività finanziarie non correnti	20.744.791	19.319.545	11,25%	10,78%
Passività finanziarie correnti	13.573.386	16.966.538	7,36%	9,47%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	184.452.286	179.159.578	100,00%	100,00%

Per una migliore rappresentazione e per una maggiore analiticità, è stata differenziata la parte operativa da quella finanziaria, entrambe espresse in termini correnti e non correnti.



La riclassificazione dello Stato patrimoniale in base al criterio della pertinenza funzionale distingue gli elementi del patrimonio, sia essi attivi che passivi, in base alla loro appartenenza alla gestione operativa dell'impresa o a quella finanziaria.

Scopo di questa riclassificazione è quello di mettere maggiormente in evidenza l'efficienza e la redditività dell'impresa.

Lo Stato Patrimoniale può essere esaminato utilizzando:

- **INDICI DI COMPOSIZIONE:** permettono un'analisi della struttura patrimoniale evidenziando il peso di una classe degli impieghi e delle fonti sul relativo totale;
- **INDICI DI CORRELAZIONE:** permettono un'analisi della struttura finanziaria correlando impieghi e fonti.
- **ANALISI PER MARGINI:** permette un'analisi dei principali margini necessari per individuare la sussistenza dell'equilibrio fonti-impieghi.



L'analisi della struttura patrimoniale è stata condotta attraverso gli **INDICI DI COMPOSIZIONE**.

Con l'analisi degli impieghi si esamina il grado di elasticità/rigidità della gestione, come di seguito riportato:

	2022	2021
<u>Indice di rigidità</u>		
Attivo non corrente		
<hr/>		
Capitale Investito	43,14%	39,08%
<u>Indice di elasticità</u>		
Attivo corrente		
<hr/>		
Capitale investito	56,86%	60,92%

Nel 2022 l'indice di rigidità degli impieghi (attivo non corrente/capitale investito) e l'indice di elasticità degli stessi (attivo corrente/capitale investito) risultano sostanzialmente invariati, registrando, rispettivamente, i primi un incremento non rilevante ed i secondi una riduzione non rilevante.

L'andamento della struttura patrimoniale è evidenziato, anche, dal quoziente di immobilizzo degli impieghi (operativi e finanziari). Anche in tal caso, il "peso" dell'attivo non corrente sull'attivo corrente, rispetto all'anno precedente, risulta sostanzialmente invariato.

Quoziente di immobilizzo degli impieghi operativi

Esprime il grado di rigidità della struttura aziendale

	2022	2021
Attivo operativo non corrente		
<hr/>		
Attivo operativo corrente	0,98	0,94

Quoziente di immobilizzo degli impieghi finanziari

Esprime il grado di rigidità della struttura aziendale

Attivo finanziario non corrente		
<hr/>		
Attivo finanziario corrente	0,013	0,009



L'analisi delle fonti consente, invece, di esaminare il grado di dipendenza/indipendenza finanziaria della gestione. Gli indici di indebitamento, infatti, mostrano l'incidenza delle tre diverse fonti (passività a breve termine, passività a medio/lungo termine, patrimonio netto) sul capitale di finanziamento:

	2022	2021
<u>Indice di indebitamento a breve termine</u>		
Passività correnti		
<hr/>		
Capitale di Finanziamento	55,38%	55,45%
 <u>Indice di indebitamento a medio/lungo termine</u>		
Passività non correnti		
<hr/>		
Capitale di Finanziamento	20,58%	20,28%
 <u>Indice di indebitamento permanente</u>		
Patrimonio netto		
<hr/>		
Capitale di Finanziamento	24,03%	24,27%

Dal lato delle fonti di finanziamento il gruppo presenta una preminenza del capitale di terzi rispetto al patrimonio netto. L'incidenza del patrimonio netto sul capitale di finanziamento, è sostanzialmente rimasta invariata: tale rapporto (patrimonio netto/capitale di finanziamento) indica di quanto le attività si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni di incapacità di far fronte ai debiti. Inoltre, la suddivisione tra passività correnti e passività non correnti permette di mettere in evidenza come la composizione dell'indebitamento sia rimasta invariata, con un orientamento della società a contrarre finanziamenti a breve termine.

L'analisi della struttura finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico.

L'analisi della situazione finanziaria è stata condotta attraverso **INDICI DI CORRELAZIONE**. Nello specifico sono stati calcolati: *indici di copertura, indici di indebitamento ed indici di solvibilità*.

Gli indici di copertura mettono in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi tipi di impieghi.



	2022	2021
<u>Quoziente di struttura primaria operativo</u> <i>(indica il grado di copertura degli impieghi operativi durevoli mediante il patrimonio netto)</i>		
Patrimonio Netto		
<hr/>		
Attivo operativo non corrente	0,56	0,62
 <u>Quoziente di struttura primaria finanziario</u> <i>(indica il grado di copertura degli impieghi finanziari durevoli mediante il patrimonio netto)</i>		
Patrimonio Netto		
<hr/>		
Attivo finanziario non corrente	145,15	142,43
 <u>Quoziente di struttura secondaria operativo</u> <i>(indica il grado di copertura degli impieghi operativi durevoli mediante le passività operative permanenti)</i>		
Passivo operativo non corrente		
<hr/>		
Attivo operativo non corrente	0,22	0,24
 <u>Quoziente di struttura secondaria finanziario</u> <i>(indica il grado di copertura degli impieghi finanziari durevoli mediante le passività finanziarie permanenti)</i>		
Passivo finanziario non corrente		
<hr/>		
Attivo finanziario non corrente	67,92	63,29

Dalla tabella si può notare come il quoziente “patrimonio netto/attivo operativo non corrente” sia lievemente diminuito in ragione del fatto che gli investimenti (denominatore) sono aumentati in misura maggiore rispetto all’aumento di patrimonio netto (numeratore). Anche il rapporto “patrimonio netto/attivo finanziario non corrente è aumentato.

Nell’esame delle caratteristiche strutturali, di seguito si esamina la composizione delle fonti finanziarie utilizzate dall’impresa per dar vita alla gestione aziendale: l’indicatore utilizzato è l’indice di indebitamento, altrimenti detto leverage, che esprime il grado di indipendenza finanziaria, e cioè la misura dell’equilibrio o dello squilibrio tra le diverse fonti di finanziamento; il suo valore sarà tanto maggiore quanto più alta sarà l’esposizione debitoria dell’azienda verso i terzi rispetto ai mezzi propri. Tale indice è sostanzialmente rimasto invariato nel corso del biennio oggetto di analisi.



	2022	2021
<u>Leverage</u>		
Capitale Investito		
<hr/>		
Patrimonio Netto	4,16	4,12

Per concludere l'analisi della struttura finanziaria di seguito si riporta l'indice di solvibilità, altrimenti detto indice di disponibilità.

	2022	2021
<u>Indice di disponibilità</u> (indica il grado di copertura delle passività operative correnti mediante l'attivo operativo corrente)		
Attivo operativo corrente		
<hr/>		
Passivo operativo corrente	0,92	0,90

L'indice di disponibilità, altrimenti detto "current ratio", esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno: il quoziente assume una maggiore significatività da un confronto temporale in quanto, se il valore dell'indice risulta stabile, rivela una crescita omogenea tra attività e passività. Con riferimento all'esercizio 2022, l'indice si può considerare invariato, ciò significa che la capacità del gruppo di far fronte agli impegni a breve con le proprie attività operative a breve è stabile e non ha subito oscillazioni.

L'analisi della struttura finanziaria deve considerare anche la rappresentazione della "Leva Finanziaria", ossia il rapporto che intercorre tra il totale dei debiti finanziari a medio/lungo termine ed il capitale proprio, che esprime la redditività del capitale netto: un valore di tale indice superiore a uno esprime una situazione da monitorare, mentre un valore pari a zero indica un'assenza di indebitamento. Il valore si è ridotto; pertanto, la posizione, non è da ritenersi preoccupante, in quanto l'incremento dei debiti finanziari a medio/lungo è controbilanciato da un incremento di capitale proprio.

	2022	2021
<u>Leva finanziaria</u>		
Debiti finanziari m/l termine		
<hr/>		
Patrimonio Netto	0,47	0,44



L'ANALISI PER MARGINI rappresenta un'analisi strutturale o statica dell'azienda in quanto tende a definire la struttura del patrimonio aziendale e del reddito in un determinato momento e permette di accertare le relazioni esistenti tra le varie classi di attività e passività e, quindi, l'esistenza dell'equilibrio tra il fabbisogno dell'impresa e le fonti utilizzate per farvi fronte. L'analisi per margini porta ad evidenziare i seguenti risultati:

	2022	2021
<u>Margine di struttura</u>		
Passivo Permanente - Attivo Fisso	2.726.799	9.792.293
<u>Capitale Circolante Netto</u>		
Capitale Circolante Lordo - Passività Correnti	2.726.799	9.792.293
<u>Capitale Circolante Netto Operativo</u>		
Capitale Circolante Operativo - Passività Operative Correnti	-7.414.671	-8.389.756
<u>Capitale Circolante Netto Finanziario</u>		
Capitale Circolante Finanziario - Passività Finanziarie Correnti	10.141.470	18.182.049
<u>Indebitamento Finanziario Netto</u>		
(Attività finanziarie correnti + Crediti Finanziari a breve e a m/l termine) - (Debiti finanziari a breve e a m/l termine)	-10.291.266	-783.425

Il Margine di Struttura (patrimonio netto + passivo operativo non corrente + passivo finanziario non corrente – attivo operativo non corrente – attivo finanziario non corrente) permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato, cioè indica se il passivo consolidato è in grado di coprire il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate: dall'analisi dei risultati si evidenzia un valore positivo, anche se in diminuzione, che è sinonimo di un equilibrio tra le fonti a medio-lungo termine e gli impieghi anch'essi a medio-lungo termine: si evince, quindi, che le fonti permanenti finanziano interamente gli investimenti durevoli.

Il Capitale Circolante Netto (attivo operativo corrente + attivo finanziario corrente – passivo operativo corrente – passivo finanziario corrente) esprime la situazione di liquidità, ossia la capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione corrente: dato che anch'esso assume un valore positivo si può affermare che le società del gruppo si trovano in una situazione ottimale anche per quanto riguarda l'equilibrio tra fonti e impieghi a breve termine. Inoltre, il CCN è stato analizzato sia nella sua conformazione "operativa" che in quella "finanziaria" evidenziando il fatto che è stata generata maggiore liquidità nella gestione operativa rispetto a quella finanziaria.

Infine, l'Indebitamento Finanziario Netto misura l'eccedenza del fabbisogno finanziario netto rispetto all'ammontare dei mezzi propri e, quindi, l'ammontare del debito per il quale non esiste un'immediata copertura: è cioè espressione dell'esposizione finanziaria dell'impresa. Il confronto tra i valori del biennio oggetto di analisi mostra una riduzione dell'Indebitamento Finanziario Netto.



ANALISI DELLA STRUTTURA ECONOMICA

L'analisi della struttura economica investe la redditività della gestione, la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi.

Di seguito la **RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO** dell'ultimo biennio:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2022	2021
Ricavi delle vendite e prestazioni	271.030.307	221.904.661
Variazioni delle rimanenze e capitalizzazioni	191.567	261.503
Altri ricavi e proventi	16.289.595	7.742.060
Contributi in c/esercizio	1.821.356	388.113
VALORE DELLA PRODUZIONE	289.332.825	230.296.337
Acquisti di beni	21.808.801	16.255.799
Variazione delle rimanenze	- 309.350	- 471.894
Costi per servizi	113.587.653	102.397.272
Godimento beni di terzi	25.427.160	15.171.622
Oneri diversi di gestione	3.544.208	4.271.420
VALORE AGGIUNTO	125.274.353	92.672.118
Retribuzione e altri oneri del personale	106.386.908	81.105.530
EBITDA	18.887.444	11.566.588
Ammortamenti	8.905.064	6.788.775
Svalutazioni dei crediti e delle immobilizzazioni	1.779.844	3.602.717
Accantonamenti per rischi e altri	5.636.106	1.156.620
EBIT	2.566.430	18.476
Proventi finanziari	44.804	671.520
Oneri finanziari	1.362.413	1.262.260
Utili (perdite) su cambi	-	-
Saldo delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	186	1.972
RISULTATO ANTE-IMPOSTE	1.249.007	- 570.292
Imposte	509.444	575.680
RISULTATO NETTO	739.563	- 1.145.972



Gli **INDICATORI DI REDDITIVITA'** sono finalizzati alla valutazione dell'equilibrio economico aziendale ed esprimono la capacità dell'impresa di coprire i costi con i ricavi.

L'indice di redditività del capitale di rischio (ROE: "Return on Equity") esprime il rendimento netto d'impresa, ossia il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio e quindi senza vincolo di restituzione immediata. L'indicatore può essere considerato riassuntivo dell'economicità complessiva, poiché il valore al numeratore comprende non solo i risultati realizzati nell'ambito della gestione caratteristica, ma anche le decisioni relative alla gestione finanziaria e le disposizioni fiscali. È una percentuale che evidenzia il potenziale del capitale di rischio e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Dal confronto tra i valori dei due anni oggetto di analisi si evidenzia un ROE nettamente crescente rispetto a quello dell'anno precedente, considerato anche che, a fronte di un patrimonio netto incrementato, l'anno corrente è stato caratterizzato da un risultato economico positivo e quindi in netto miglioramento rispetto a quello precedente.

	2022	2021
<u>R.O.E.</u>		
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Patrimonio Netto}}$	1,67%	-2,64%

Un altro indicatore molto utile all'analisi della struttura economica è il ROI ("Return on Investment"): è l'indice che mostra la redditività della gestione caratteristica esprimendo la capacità dell'impresa di impiegare efficientemente le risorse; misura, quindi, la redditività corrente del capitale investito nella gestione operativa, a prescindere dal tipo di fonte utilizzata. Come si desume dai dati di seguito riportati, il ROI segue un trend positivo e in forte miglioramento.

	2022	2021
<u>R.O.I.</u>		
$\frac{\text{Reddito Operativo}}{\text{Capitale Investito}}$	1,39%	0,01%

Infine, a conclusione dell'analisi della struttura economica, si riporta il tasso di incidenza della gestione caratteristica che esprime l'influenza sul reddito delle aree finanziaria e tributaria.

	2022	2021
<u>Proporzionale</u>		
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Reddito Operativo}}$	28,82%	-6.202,53%



Il netto aumento del valore di questo indice rispetto all'esercizio precedente è imputabile al maggior aumento percentuale del risultato netto rispetto all'aumento dell'EBIT.

INDICI DI ROTAZIONE E DURATA

Gli indici di rotazione esprimono la velocità del rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del capitale; indicano, cioè, il numero delle volte in cui, nell'esercizio considerato, gli elementi patrimoniali ritornano in forma liquida attraverso le vendite. Tanto più gli indici di rotazione assumono valori elevati, tanto migliore è la situazione aziendale.

	2022	2021
<u>Tasso di rotazione del Capitale Investito</u>		
Ricavi di vendita		

Capitale Investito	1,47	1,24
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo corrente</u>		
Ricavi di vendita		

Attivo operativo corrente	3,34	3,00
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario corrente</u>		
Ricavi di vendita		

Attivo finanziario corrente	11,43	6,31
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo operativo non corrente</u>		
Ricavi di vendita		

Attivo operativo non corrente	3,42	3,18
<u>Tasso di rotazione dell'Attivo finanziario non corrente</u>		
Ricavi di vendita		

Attivo finanziario non corrente	887,35	726,95

Il tasso di rotazione del capitale investito informa circa il grado di efficienza nella gestione delle risorse: a parità di altre condizioni, infatti, un'elevata rotazione dell'attivo segnala la capacità dell'azienda di sfruttare al massimo le risorse patrimoniali disponibili, traendone vantaggio in termini di redditività complessivamente generata; un indice maggiore di uno significa che le risorse investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno. Il tasso di rotazione del capitale investito è lievemente aumentato.

Il tasso di rotazione dell'attivo corrente è stato analizzato sia dal punto operativo, che da quello finanziario: entrambi sono aumentati ma il secondo in misura percentuale maggiore rispetto al primo.



Infine, anche il tasso di rotazione dell'attivo non corrente è stato raffigurato dal punto di vista operativo e da quello finanziario: anche in questo caso entrambi sono aumentati ma il secondo in misura percentuale maggiore rispetto al primo.

L'analisi degli indici di rotazione può essere completata con il calcolo degli indici di rotazione dei crediti e debiti commerciali. Mentre il primo fornisce l'indicazione della velocità con cui i crediti si trasformano in liquidità nell'arco di un anno, il secondo esplicita quante volte si rinnova il portafoglio debiti dell'impresa nello stesso periodo di tempo.

Così come per gli indici di rotazione sopra calcolati, anche per questi due indicatori, un valore maggiore di uno è un segnale di una situazione aziendale stabile. Sia l'indice di rotazione dei crediti commerciali, sia l'indice di rotazione dei debiti commerciali subiscono un incremento e, pertanto, si può asserire che il gruppo presenta un trend più o meno costante da un anno all'altro.

	2022	2021
<u>Indice di rotazione dei crediti commerciali</u>		
Ricavi di vendita		
<hr/>		
Crediti commerciali	4,09	3,72
<u>Indice di rotazione dei debiti commerciali</u>		
Costi di acquisto		
<hr/>		
Debiti verso fornitori	3,11	2,78

Calcolati gli indici di rotazione, è possibile calcolare gli indici di durata degli elementi del capitale investito. A tal proposito, sono particolarmente importanti gli indici che esprimono la durata media delle dilazioni di pagamento concesse ai clienti o ottenute dai fornitori, e questo perché la durata delle dilazioni concesse o accordate modifica l'entità dei fabbisogni finanziari. Essi, infatti, esprimono l'intervallo di tempo che mediamente intercorre tra il giorno in cui il credito/debito sorge e quello in cui sarà effettivamente riscosso/pagato: in una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori.

	2022	2021
<u>Indice di durata dei crediti commerciali</u>		
Crediti commerciali		
<hr/>		
X 365		
Ricavi di vendita	89,26	98,01
<u>Indice di durata dei debiti commerciali</u>		
Debiti verso fornitori		
<hr/>		
X 365		
Costi di acquisto	117,49	131,06



In sintesi, questi indicatori sono molto utili per misurare la durata tendenziale del ciclo finanziario legato alla gestione operativa e quindi capire l'origine del fabbisogno di finanziamento di breve periodo.

Per ultimo si riporta un indicatore sintetico di analisi del ciclo commerciale:

<u>Analisi del ciclo commerciale</u>				2022	2021		
<u>Crediti commerciali</u>	X 365 +	<u>Prodotti finiti</u>	X 365 -	<u>Debiti verso fornitori</u>	X 365	19,92	20,89
Ricavi di vendita		Ricavi di vendita		Ricavi di vendita			

Da quanto sopra si evince che il ciclo operativo corrente ha subito un lieve decremento nel biennio oggetto di analisi, risultato in linea con gli indicatori precedentemente analizzati.

AMBIENTE E PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale: la società in proprio non ha personale alle proprie dipendenze. Qui di seguito si riportano i dati relativi alle singole partecipate nell'ultimo biennio.

ORGANICO 31.12.2021 (valore medio)										
	RETIAMBIENTE	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	AAMPS	LUNIGIANA AMBIENTE	TOT. GRUPPO
Dirigenti	1	1	1	1	1	-	3	1	-	9
Quadri	-	3	3	-	2	1	1	8	-	18
Impiegati	2	35	43	15	80	35	24	106	1	341
Operai	-	160	420	97	614	138	89	238	11	1.767
Altri	-	2	13	50	-	-	5	4	-	74
Totale	3	201	480	163	697	174	122	357	12	2.209

ORGANICO 31.12.2022 (valore medio)										
	RETIAMBIENTE	ASCIT	ERSU	ESA	GEOFOR	REA	SEA	AAMPS	LUNIGIANA AMBIENTE	TOT. GRUPPO
Dirigenti	1	1	1	1	1	1	2	1	-	9
Quadri	-	3	3	0	2	2	1	8	-	19
Impiegati	9	31	47	15	67	41	19	118	-	347
Operai	-	177	443	104	634	176	88	251	-	1.873
Altri	-	1	17	52	11	0		4	-	85
Totale	10	213	511	172	715	220	110	382	-	2.333

La capogruppo nel corso dell'anno 2022 ha continuato il processo di acquisizione di personale che sommati alla forza lavoro delle società controllate operative si ottiene complessivamente un valore totale di 2.333 dipendenti. Il Gruppo registra pertanto un progressivo incremento dell'organico rispetto all'anno precedente dovuto soprattutto al processo di passaggio di raccolta porta a porta in alcune SOL ed al completamento di acquisizione di servizi svolti precedentemente dalle Amministrazioni Comunali.



RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Il Contratto di servizio è pienamente operativo regolando anche i rapporti tra la Capogruppo e le società del Gruppo. Il Regolamento infragruppo individua gli ambiti e definisce le modalità, circoscrivendone l'oggetto, di esercizio dell'attività di direzione e coordinamento espletata da RetiAmbiente S.p.A. sulle Società controllate. In particolare, il Regolamento disciplina il ruolo e le funzioni, obblighi della Capogruppo, chiarisce il ruolo, le funzioni e gli obblighi delle Società Controllate e definisce la struttura e le modalità di funzionamento del Gruppo e di interrelazione delle sue Componenti.

SEDI SECONDARIE

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si dichiara che la società ha le seguenti sede secondarie:

- Montecatini Val di Cecina loc. Buriano attivata in data 29.06.2022
- Capannori Loc. Martiri Lunatesi attivata in data 25.10.2022

APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Vi proponiamo di prendere atto del Bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2022 consolidato del Gruppo così come presentato.

Pisa, 30.03.2023

Il Presidente del

CdA Daniele Fortini

RETIAMBIENTE S.P.A.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
Retiambiente S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio del Gruppo Retiambiente S.p.A. (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Gruppo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Retiambiente S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori di Retiambiente S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.


Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Retiambiente S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pisa, 6 aprile 2023

Crowe Bompani SpA



Simone Sartini
(Revisore Legale)